

BIBLIOGRAFIA SALENTINA

Nel recente volume di Pier Fausto Palumbo, che raccoglie gran parte della sua produzione minore, nel periodo 1936-1963, nel campo medievistico (*Studi medievali*, Roma, Edizioni Europa, 1965, pp. VIII-500, in 8°), interessano il Salento alcuni accenni ad una bolla di Anacleto II, del 1134, per il monastero leccese di S. Giovanni Evangelista (al quale, nel '52, lo stesso A. aveva dedicato un cospicuo saggio, in cui la vicenda del chiostro era inquadrata nella storia della Contea) e le pagine su *La fine della cancelleria normanna di Sicilia*, incentrate sull'attività dell'antico conte di Lecce, Tancredi, divenuto re di Sicilia, e del figlio, Guglielmo III, ultimo re normanno di Sicilia (v. pp. 142 e 167 sgg.). Molte altre pagine si rivolgono a cronache e documenti, se non salentini, pugliesi (Guglielmo di Puglia; carte dei monasteri cassinesi della Capitanata) o a periodi, episodi e figure, per tanta parte incidenti sulla storia della regione (l'età sveva, Manfredi, la fondazione di Manfredonia).

Una messa a punto del problema - poi così studiato - del barocco leccese, scritta nel lontano 1932, compare nella raccolta di studi giovanili dello stesso A., Pier Fausto Palumbo (*Primi saggi di letteratura e d'arte*, Roma, Le Edizioni del Lavoro, 1966, pp. X-260), col titolo *Barocco e 'Rococò' leccese* (pp. 29-36). Quanto poco, fin allora, il tema fosse stato posto a fuoco, mostra una breve nota bibliografica, a p. 32.

Con un titolo sorprendente e, forse, sbagliato (*Casanova a Lecce*: ma l'A. avverte che avrebbe potuto anche essere *'Goldoni a Lecce'*). Piero Accolti dedica - su «Il Tempo» del 21 aprile '66 - un articolo di colore, ultimo di una serie dedicata alla Puglia, alla città del 'rococò' e del bel canto, ch'è però anche, a suo giudizio, la città della quiete e della raffinatezza.

Nella 'Biblioteca' dell'Istituto Magistrale "P. Siciliani" di Lecce — aperta dal volume di Franco Scrimieri, *Scritti filosofici* — è apparso il secondo volume, dedicato alla rievocazione largamente documentaria, fatta da Oronzo Colangeli, della *Genesis e sviluppo della scuola magistrale in Terra d'Otranto* (Lecce, Edizioni Milella, 1966).

Il 14 maggio, organizzata dalla Associazione 'Pro Loco' di Oria, che ne ha curato la stampa in opuscolo (Taranto, Cressati, 1966), il prof. A. M. Radmilli, delle Università di Pisa e di Lecce, ha tenuto una conferenza dal titolo: *Lineamenti di preistoria del Salento*, alla quale molte osservazioni si potrebbero proporre.

Michele T o n d o ha ricordato, con una conferenza letta al Circolo Unione di Bari il 18 marzo, in occasione del presentarsi al pubblico del volume postumo *Sul filo della memoria*, edito dal Cappelli e cui ne seguirà presto un secondo, Francesco S t a m p a c c h i a poeta (la conferenza è stata edita in Lecce dalla tip. Ites, 1966).

Don Beniamino R a i n ò ha raccolto nel volume *Maglie e le sue chiese* (Galatina, Ed. Salentina, 1966) quante notizie storiche ha potuto sulla vita civile, amministrativa, e sopra tutto religiosa, della sua città.

L'avv. Pantaleo I n g u s c i ha pubblicato, ad iniziativa del Comune, un *Compendio di storia della città di Nardò* (Nardò, Arti Grafiche Leone, 1966, pp. 200 in 8°, con ill.ni).

Nell'« Annuario del Liceo - Ginnasio G. Palmieri » di Lecce (a. 1965-66, pp. 265-363), il prof. Domenico N o v e m b r e, dopo quelle di geografia urbana leccese pubblicata sulla nostra rivista (XII, dic. 1961, pp. 287-374), pubblica nuove *Ricerche sul popolamento antico nel Salento con particolare riguardo a quello messapico*.

Il III° dei « Quaderni del Liceo Capece » di Maglie, edito quest'anno, oltre ad alcuni cenni sull'origine dell'Istituto Capece, ospita due articoli che riguardano il Salento: *Scrittori di Terra d'Otranto tra grecità, romanità ed età bizantina* di Carlo del Grande e *Enniana* di Luigi Alfonsi.

Alberto Del S o r d o ha ripubblicato, traendoli dall'oblio, i brevi *Ricordi della galera* di Cesare B r a i c o (Napoli, ed. Conte, 1966), che comparvero, vivente l'A., nella strenna Salentina dal titolo *Lecce 1881*, ivi, pp. 33-40.